

IL GIORNO / Milano / Cronaca

CRONACA

# Cresce la povertà in Italia: 670mila le persone in difficoltà solo in Lombardia nel 2015

Sono 100 mila in più rispetto al 2014. Di questi, oltre 209mila vengono aiutati da Banco Alimentare Lombardia attraverso una rete di 1.254 organizzazioni caritative partner

Ultimo aggiornamento: 13 ottobre 2016



Banco Alimentare

🕒 4 min



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Due investiti dal treno a San Cristoforo: 35enne morto, lei è ferita



CRONACA

Fabrizio Corona arrestato, al via interrogatorio. Lui: "Soldi leciti, volevo pagare tasse"



CRONACA

Spunta un insetto nella verdura: rivolta delle mamme in mensa

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Milano, 13 ottobre 2016 - La **povertà in Italia** è in continua **crescita**: sono quasi **5 milioni gli italiani in difficoltà**, di cui circa **670mila indigenti solo in Lombardia**, 100 mila in più rispetto al 2014. Di questi, nella nostra Regione sono oltre **209mila** le persone aiutate da **Banco Alimentare Lombardia** attraverso una rete di 1.254 organizzazioni caritative partner. Tutti questi dati emergono dal Bilancio sociale 2015 del Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus, presentato a Milano presso ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica.

Dall'osservatorio privilegiato di Banco Alimentare Lombardia sulle persone assistite risulta che a patire di più la fame sono i minori: oltre 60mila bambini e adolescenti, circa 1 minore su 3, ricorrono ai pasti donati dall'Associazione, di cui 13mila nella sola Milano.

Il Banco Alimentare della Lombardia è riuscito nel 2015 a donare ben **34 milioni di pasti** equivalenti grazie alle **17.043 tonnellate** di alimenti recuperati e raccolti - il 22% in più rispetto all'anno precedente. Nel 2015, tutte le 209.778 persone assistite attraverso la rete di organizzazioni caritative partner, hanno potuto in media beneficiare dell'equivalente di un pasto adeguato almeno ogni due giorni, requisito minimo per uscire dalla soglia della deprivazione alimentare. Importanti cifre che rappresentano l'enorme lavoro svolto dall'Associazione, una delle 21 organizzazioni della rete Banco Alimentare che attraverso il recupero e la distribuzione del cibo si adopera per il sostegno e l'inclusione delle persone bisognose.

"Ogni giorno al Banco Alimentare della Lombardia possiamo contare su donazioni di cibo, servizi e denaro di persone che mettono a disposizione con passione il loro tempo e le loro risorse - ha commentato - Roberto Vassena, Presidente del Banco Alimentare della Lombardia - Insieme ai nostri dipendenti, i volontari contribuiscono quotidianamente al progetto di Banco Alimentare per aiutare chi ha più bisogno. Sono **718 i volontari** stabili impegnati al Banco, oltre 230 le aziende che ci hanno sostenuto con donazioni di beni, servizi ed elargizioni liberali e 585 le aziende che nel 2015 hanno donato alimenti, compresi quelli destinati ai bambini in età pediatrica che sono tra i più costosi e difficili da reperire. Senza tutti loro non sarebbe stato possibile raggiungere nel 2015 questi importanti risultati".

"La collaborazione ormai decennale e concreta con il Banco Alimentare della Lombardia ha un enorme **valore per la nostra Città**, come dimostrano i numeri presentati oggi, dimostrazione dell'importanza del lavoro di tutte le persone che ogni giorno collaborano con e per l'Associazione. Una sinergia questa, tra pubblico e privato, di grande valore sociale ed esempio positivo di efficiente gestione delle emergenze sociali della nostra Città - ha detto Pierfrancesco Majorino, Assessore Politiche sociali, Salute e Diritti del Comune di Milano".

Ai commenti di Pierfrancesco Majorino si sono aggiunti quelli di Paolo Favini- Direttore Generale Reddito di Autonomia ed Inclusione Sociale di Regione Lombardia: "I risultati presentati oggi dal Banco Alimentare della

**MANGIARE****Festa del cioccolato sui Navigli a Milano il 14, 15 e 16 ottobre****CRONACA****Fabrizio Corona arrestato, l'avvocato: "Non dorme e non mangia più"****CRONACA****"Il futuro a Milano? Appartamenti più piccoli, monoporzioni e vacanze da soli"**

Lombardia rappresentano un notevole segnale di cambiamento dell'approccio alla solidarietà: il **lavoro di squadra** può davvero fare la differenza, offrendo prospettive concrete a una parte rilevante dei poveri della nostra Regione, in particolare ai più piccoli, gli adulti di domani". "I dati del Banco Alimentare della Lombardia - ha concluso il professor Vito Moramarco, Direttore di ALTIS Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica - sono la dimostrazione di come anche nel non profit "fare sistema" fra cittadini, aziende e istituzioni, che in questi anni hanno risposto con grande entusiasmo e determinazione, è uno dei modi più efficaci per promuovere un percorso virtuoso di generazione di valore condiviso: un vero caso di scuola di impresa della carità".

RIPRODUZIONE RISERVATA

 **CONDIVIDI SU FACEBOOK**

**CONDIVIDI SU TWITTER**

## LEGGI ANCHE

**Dario Fo è morto. Milano dà l'addio al premio Nobel per la Letteratura. Il figlio: "Un gran finale"/ FOTO e VIDEO**

**Fabrizio Corona arrestato, al via l'interrogatorio. Il legale: "Risponderà al gip"**

**Due investiti dal treno a San Cristoforo: 35enne morto, lei è ferita**

**Violenza sessuale su 22enne, i migranti arrestati: "L'abbiamo pagata 15 euro"**

**Referendum costituzionale: da Milano il "No" di Maroni, Toti e Zaia**

**Spunta un insetto nella verdura: rivolta delle mamme in mensa**

## VI RACCOMANDIAMO (sponsored)



**Il segreto di un milionario che guadagna 10.000€ al mese... (comporta rischi)**

Un giornalista rivela:



**Scegli tra 17 corsi di Laurea. Studia dove e quando vuoi. Investi sul tuo futuro**

Università Unicusano

